



TORINO INCONTRA

Bilancio di esercizio 2023

Approvato con Delibera del C.d.A. n. 3a del 3 aprile 2024



Indice

1. PREMESSA	3
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	5
2.1 L'industria congressuale in Italia	5
2.2 L'industria congressuale a Torino	9
2.2 Innovation Block.....	12
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE	13
3.1 L'attività a Torino Incontra	13
3.2 Eventi ed iniziative interne.....	14
3.3 Progetti ed iniziative con la Camera di commercio.....	14
4. NOTA INTEGRATIVA.....	19
4.1 Stato Patrimoniale	20
4.2 Conto economico – Raffronto anno 2022 rispetto all'esercizio precedente	27
5. ALLEGATI	34
Stato Patrimoniale 2022 (Allegato I)	33
Conto Economico 2022 (Allegato H).....	35
Confronto triennale conto economico	38

1. PREMESSA

Il bilancio consuntivo di Torino Incontra per l'esercizio 2023 è stato redatto secondo quanto previsto dalla normativa e in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale.

Dal 2019, Torino Incontra ha sospeso la sua attività per lavori di ristrutturazione.

Il Centro congressi, precedentemente noto per ospitare una vasta gamma di eventi, conferenze e mostre, è stato in passato un punto di riferimento non solo per la comunità torinese. La sua chiusura ha rappresentato una perdita significativa per il tessuto economico e culturale della città, lasciando molti clienti in attesa della sua riapertura, auspicabilmente nel 2025, e del suo riposizionamento come luogo di incontro e scambio.

Per tutto il 2023 è proseguito il periodo *di transizione* di Torino Incontra, contingente la chiusura degli spazi, durante il quale l'Azienda ha messo a disposizione della Camera di Commercio di Torino le sue professionalità, non solo a supporto delle funzioni di tipo più "amministrativo", attraverso un'apposita Convenzione Quadro, ma anche di quelle impegnate nella promozione del territorio e nell'organizzazione di eventi. In forza di questa collaborazione, nel 2023 l'ente camerale ha programmato incontri, riunioni ed esami la cui organizzazione è stata in parte affidata a Torino Incontra, in modo da poter garantire un servizio ancora più completo e professionale grazie a risorse specializzate e competenze specifiche.

Nel corso del 2023, è stato rinnovato il Collegio dei revisori di Torino Incontra. Con una prima deliberazione della Giunta camerale (n. 2023000157 del 19/09/2023), successivamente ratificata dal Consiglio camerale (deliberazione n. 2023000011 del 02/11/2023), si è provveduto alla ricostituzione del Collegio per il quinquennio 2023-2028 con decorrenza dal 19 settembre 2023. Nelle more della nomina del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, veniva deciso di far subentrare, ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 580/1993 e s.m.i., in qualità di Revisore Effettivo, il Revisore Supplente di nomina Regionale e di nominare Presidente il Revisore Effettivo nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel mese di gennaio 2024, successivamente alla comunicazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle designazioni di sua competenza, la Camera di commercio di Torino con deliberazione della Giunta camerale n. 2024000012 del 16/01/2024, ha preso atto delle avvenute

nomine e ha contestualmente provveduto alla loro integrazione nel Collegio di Torino Incontra.

Infine, l'Azienda che da sempre si impegna fermamente nel rispettare e attuare le disposizioni normative riguardanti la protezione dei dati personali, l'anticorruzione e la trasparenza, ha provveduto nel corso del 2023 a monitorare e ad aggiornare le procedure e la documentazione necessarie nonché le pubblicazioni obbligatorie.

Se, per quanto riguarda l'anticorruzione e la trasparenza, l'Azienda ha definito un Codice etico e un Piano triennale per la prevenzione della corruzione che garantiscono la massima integrità e trasparenza nelle attività aziendali, nel corso del 2023 in analogia a quanto attuato dalla Camera di commercio di Torino, ha attivato una piattaforma informatica (opensource Globaleaks), attraverso la quale i soggetti operanti nel contesto lavorativo aziendale, possono segnalare condotte illecite. Tale procedura è stata attuata in ottemperanza alla disciplina del whistleblowing e in particolare al decreto legislativo n. 24/2023 del 30 marzo 2023, che ha introdotto per soggetti pubblici e privati l'obbligo di istituire un canale di segnalazione interna.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 L'industria congressuale in Italia

Il 5 luglio 2023 è stata presentata a Roma la nona edizione dell'Osservatorio dei congressi, ricerca promossa dall'associazione Federcongressi & Eventi e realizzata dall'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che dal 2014 fa il punto della situazione sull'industria dei convegni, tra le più importanti per l'economia italiana e tra le più fortemente colpite dalle conseguenze della pandemia. Si è trattato di un periodo in cui a causa di restrizioni sui viaggi, divieti di assembramento e preoccupazioni per la salute pubblica, molte conferenze, fiere e eventi sono stati cancellati, posticipati o trasformati in formati virtuali. Questo ha avuto un impatto significativo su molte aziende e professionisti che dipendono da questi eventi per la rete di contatti, lo sviluppo professionale e le opportunità di business. Anche se alcune conferenze hanno tentato di adattarsi con eventi virtuali, l'esperienza online non può sempre sostituire quella fisica in termini di relazioni personali e commerciali.

Dallo studio promosso da Federcongressi è emerso che nel corso del 2022, delle oltre 5.700 sedi italiane rilevate a fine 2021, lo 0,2% ha cessato definitivamente la propria attività, lo 0,4% è risultato chiuso temporaneamente, lo 0,7% è restato chiuso per ristrutturazione e lo 0,1% è risultato chiuso per cambio gestione o perché in vendita. Pertanto, nel 2022 l'universo di riferimento è risultato composto da 5.636 sedi attive e in grado di operare nel settore dei congressi e degli eventi attraverso condizioni contrattuali specifiche e servizi chiaramente comunicati al pubblico.

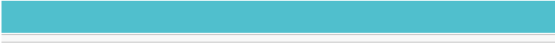
Nonostante questo scenario i numeri evidenziano una ripresa del settore congressuale. Il prezioso contributo reso dal comparto al sistema economico italiano nel 2022, unito alla resilienza degli operatori e il grande appeal internazionale della destinazione Italia, ci hanno permesso di tornare quasi ai livelli pre-Covid.

In particolare, nel 2022 il turismo congressuale ha recuperato oltre il 70% degli eventi realizzati nel 2019, l'ultimo anno di riferimento prima dell'esplosione della pandemia. Un massiccio recupero che, avvenuto nonostante il perdurare nel primo trimestre del 2022 delle restrizioni dovute al Covid19 e un contesto geopolitico complesso e incerto (il conflitto russo-ucraino iniziato a fine febbraio 2022), conferma quanto i congressi e gli

eventi siano per associazioni e imprese occasioni irrinunciabili di diffusione e condivisione di conoscenza, di comunicazione, di promozione commerciale e di networking.

Sono stati complessivamente realizzati 303.689 tra congressi ed eventi business, con un incremento del 251,3% rispetto al 2021. I partecipanti sono stati 21.215.934 (+362,7% rispetto al 2021) 31.706.600 (+366,4% rispetto al 2021).

Analizzando la ripartizione geografica, il 59% dei congressi e degli eventi è concentrato al Nord, area che concentra più della metà delle sedi (53%); seguono il Centro e il Sud rispettivamente con il 24,4% e il 10,4% e infine le isole con il 6,2%.



SEDI ED EVENTI IN ITALIA PER AREA GEOGRAFICA
ANNO 2022

	Sedi		Eventi	
	Numero	%	Numero	%
Nord	2.985	53,0%	179.364	59,0%
Centro	1.412	25,0%	74.051	24,4%
Sud	785	13,9%	31.546	10,4%
Isole	454	8,1%	18.729	6,2%
Totale	5.636	100,0%	303.689	100,0%

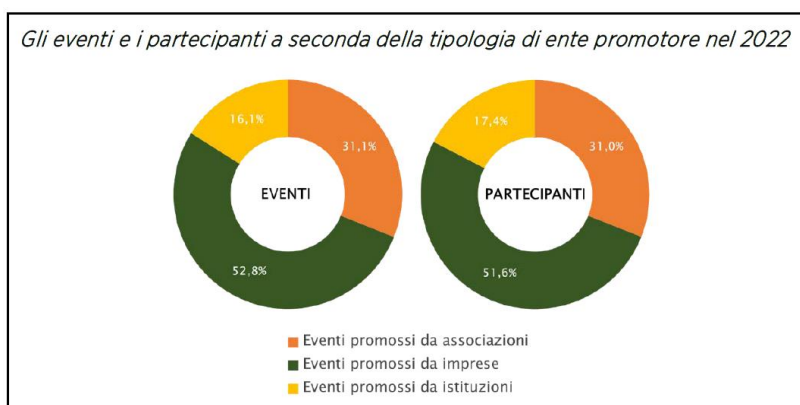
Rispetto alla tipologia della struttura, il 77,3% degli appuntamenti si è tenuto all'interno di alberghi congressuali. Seguono le sedi istituzionali con il 9% e gli spazi non convenzionali con il 6%. Decisamente inferiore la percentuale raggiunta da centri congressi e sedi fieristico-congressuali (3,4%); in ultima posizione si collocano le dimore storiche non alberghiere (abbazie, castelli, antiche locande e casali, palazzi storici, ville), che hanno ospitato solo il 2,5% degli eventi totali. La tipologia delle sedi più utilizzate appare direttamente collegata con la tipologia degli eventi più realizzata, cioè gli eventi aziendali. Nel 2022 e nel 2023 le sedi per eventi hanno continuato a compiere investimenti per aumentare la propria competitività e rispondere alle rinnovate esigenze del mercato, in particolare attraverso la riqualificazione degli spazi interni (30,4% delle risposte), l'implementazione delle dotazioni audio-video (27,9% delle risposte), la formazione del personale (26,2% delle risposte), lo sviluppo di strumenti di promozione e/o di comunicazione (24,0% delle risposte), la riqualificazione

degli spazi esterni (20,9% delle risposte) e gli interventi per l'efficienza energetica (20,9% delle risposte).

Con riferimento alle dimensioni delle sedi, quelle con meno di 250 posti totali, fortemente penalizzate nel periodo della pandemia, nel 2022 hanno totalizzato il 32,8% degli eventi ospitati, con un notevole aumento rispetto al 2021 (+308,1%); tra queste, in particolare, le sedi che hanno recuperato di meno il numero di eventi ospitati rispetto al 2019 sono quelle con una capacità inferiore ai 100 posti totali. Le sedi di maggiori dimensioni, con almeno 2.500 posti complessivi, pur registrando un risultato nella media nazionale con riguardo al rapporto del numero di eventi rispetto al 2019, hanno recuperato già nel 2022 il 73,4% dei partecipanti.

Gli eventi nazionali (con partecipanti provenienti prevalentemente da fuori Regione), nel 2022 hanno diminuito il loro peso a favore di quelli locali e di quelli internazionali che hanno raggiunto quasi i livelli del 2019. Hanno infatti avuto un orizzonte internazionale l'8,3% degli eventi (il 9,8% nel 2019) e il 13,4% dei partecipanti totali (il 12,9% nel 2019).

Così come nel 2021 anche nel 2022 le imprese sono state i principali promotori congressuali. Più della metà degli eventi, il 52,8%, sono stati infatti eventi aziendali quali convention, meeting e lanci di prodotto. Gli eventi promossi dalle associazioni, soprattutto medico-scientifiche, sono stati il 31,1% mentre quelli promossi dalle istituzioni il 16,1%



Sono positive anche le stime dell'Osservatorio sulla chiusura del 2023: le elaborazioni effettuate sui dati a disposizione, indicano un pieno recupero, se non addirittura il superamento, del numero degli eventi registrato prima della pandemia. Buone anche

le prospettive sull'andamento del fatturato: oltre la metà delle sedi, il 52,7%, prevede nel 2023 un aumento rispetto al 2022.

Si tratta in ogni caso di proiezioni che devono confrontarsi con il clima di incertezza e instabilità economica causato dal perdurare di conflitti e attriti di natura geopolitica che a livello internazionale determinano un'imprevista combinazione di crisi energetica e finanziaria, di cui anche l'industria congressuale, che per sua natura presenta andamenti correlati con la vitalità e le prospettive delle imprese e delle associazioni scientifiche, tecnologiche e culturali in senso ampio.

Le sedi presenti in Italia e la percentuale di quelle attive nel 2022 per tipologia

	Universo		Sedi che hanno ospitato almeno un evento	Sedi che non hanno ospitato alcun evento
	Numero	%	%	%
Alberghi congressuali	3.779	67,0%	77,2%	22,8%
Arene e centri sportivi	39	0,7%	100,0%	0,0%
Centri congressi	77	1,4%	93,5%	6,5%
Dimore storiche	471	8,4%	75,6%	24,4%
Sedi fieristico congressuali	47	0,8%	95,7%	4,3%
Sedi istituzionali e altre sedi	625	11,1%	82,2%	17,8%
Spazi non convenzionali	397	7,0%	85,9%	14,1%
Teatri/cinema/auditori	201	3,6%	86,6%	13,4%
Totale	5.636	100,0%	79,1%	20,9%

La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze

2022/2021 per area geografica

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Nord	218,3%	336,3%	245,8%	369,5%
Centro	293,1%	405,5%	299,7%	356,1%
Sud	288,7%	336,7%	246,1%	260,2%
Isole	498,8%	662,3%	589,9%	798,5%
Totale	251,3%	362,7%	271,2%	366,4%

2022/2019 per area geografica

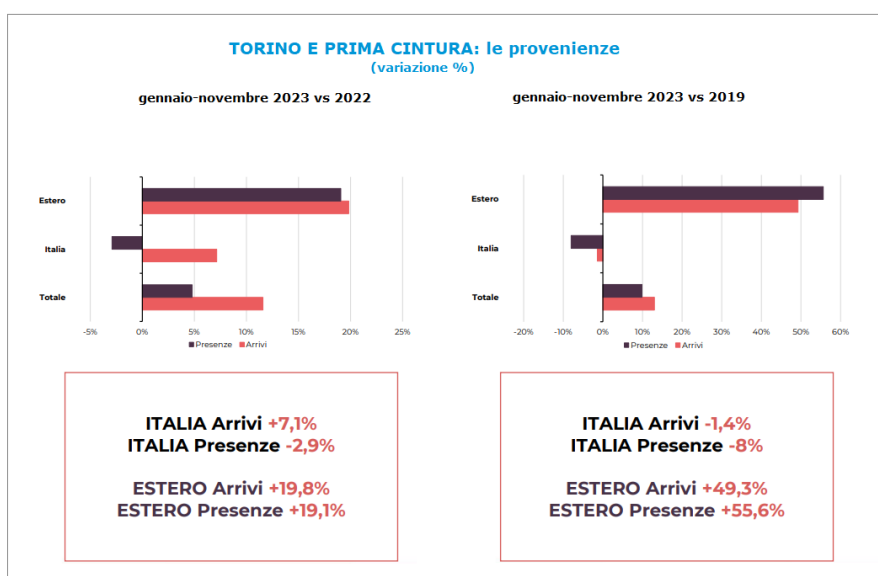
	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Nord	-27,7%	-24,9%	-29,0%	-24,3%
Centro	-31,0%	-31,0%	-30,0%	-33,3%
Sud	-33,1%	-32,4%	-37,9%	-32,7%
Isole	-34,1%	-19,9%	-23,4%	-7,3%
Totale	-29,6%	-27,1%	-29,9%	-26,9%

2.2 L'industria congressuale a Torino

In attesa che venga presentato l'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte per l'anno 2023, gli ultimi dati disponibili evidenziano un trend positivo.

Nei primi undici mesi del 2023 si è infatti registrata una crescita del 9,3% negli arrivi e del 7,7% nelle presenze rispetto allo stesso periodo del 2022. Situazione analoga si evince in confronto al 2019: +12,6% di arrivi e +7,8% di pernottamenti. Le stime di chiusura a consuntivo anno 2023 sono di oltre 6 milioni di arrivi e circa 16 milioni di pernottamenti, con una crescita di oltre il 10% di arrivi e di oltre il 6% di pernottamenti rispetto al 2019.

Tutte le diverse aree del territorio piemontese (lago, montagna, colline, Torino e prima cintura), nei primi undici mesi dell'anno hanno incrementato i movimenti rispetto allo stesso periodo del 2022, riducendo il divario registrato nel 2021 in confronto al 2019. Rispetto al 2022 l'area di Torino e la sua prima cintura ha registrato una crescita dell'11,6% negli arrivi e del 4,8% nelle presenze; ha superato anche i valori del 2019: +13% di arrivi e +10% di pernottamenti. Si registra una forte crescita dei movimenti turistici provenienti dall'estero: +50% rispetto al 2019 e +20% in confronto al 2022; tuttavia, la quota dei turisti stranieri resta al di sotto del 40%. La quota dei pernottamenti ospitati dall'area prodotto è del 31,5% del totale regionale



Rispetto al 2019, il flusso turistico risulta in crescita negli arrivi (+2%), ma in calo nelle presenze (-8,4%), dato che indica una riduzione del tempo medio di permanenza. In confronto allo stesso periodo dell'anno precedente si assiste invece ad una crescita: +4,9% di arrivi e +1,2% di presenze. I visitatori continuano a provenire principalmente dal Piemonte (anche se con un calo degli arrivi e dei pernottamenti), seguito dalla Lombardia, in crescita rispetto al 2019, ma in leggero calo rispetto al 2022 (-2,3% delle presenze) e dal Lazio (+9,6% negli arrivi e +12,7% nelle presenze rispetto al 2019 e +14% dei movimenti turistici in confronto al 2022). I movimenti dall'estero crescono del 15,1% negli arrivi e del 14,2% nelle presenze rispetto all'anno precedente, portando la quota dei pernottamenti al 53%. Anche rispetto al 2019, si assiste ad un deciso incremento dei movimenti turistici dall'estero: circa +28%.

La Germania rappresenta il mercato principale, con un incremento del 9,3% di arrivi e del 7,9% di presenze rispetto al 2022, seguito da Francia, Benelux e Svizzera che superano tutti i valori del 2022 e del 2019. Si posiziona al quinto posto il Regno Unito, ancora in calo in confronto al periodo pre-pandemico, ma in recupero rispetto all'anno precedente (+10,5% di presenze). Da segnalare la sesta posizione degli Stati Uniti, le cui presenze sono in aumento sia rispetto al 2022, +35,1%, sia in confronto al 2019, +45%. Al settimo posto, infine, troviamo i paesi scandinavi, che registrano una crescita a "doppia cifra" sia in confronto all'anno precedente che rispetto al 2019.

Tali risultati sono anche frutto della rinnovata sinergia tra enti e istituzioni locali grazie alla quale sono stati ospitati a Torino e in Piemonte eventi di richiamo internazionale; un vero e proprio volano per lo sviluppo economico del nostro territorio che in questi anni ha fatto un salto di qualità. Ne sono un esempio il Salone del Libro, il WTE - Salone mondiale del turismo e i molti eventi sportivi, tra cui il Giro d'Italia, la Final Eight di Coppa Italia di Basket o ancora le NITTO ATP Finals che nel 2023 hanno attratto ospiti e tifosi da tutto il mondo, ma che hanno anche offerto l'opportunità di mettere in mostra le eccellenze locali, sia in termini di cultura e arte, che di innovazione e imprenditorialità.

Anche la crescita del traffico aeroportuale ha generato ricadute positive per gli operatori del sistema turistico del territorio. Nel 2023 l'Aeroporto di Caselle ha registrato il record di passeggeri, superando quota 4,5 milioni, in aumento sull'anno precedente di 337.306 unità, pari al +8% sul 2022 e al +14,7% sui dati del 2019. Un grande risultato ottenuto

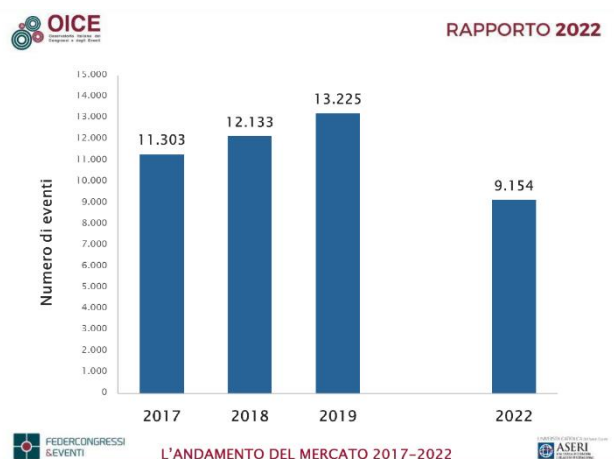
anche grazie all'apertura nel 2021 della nuova base aerea di Ryanair a Caselle, realizzata grazie al finanziamento della Camera di commercio di Torino e alla collaborazione di Turismo Torino e Provincia e della stessa compagnia aerea. Nel corso del 2023 ai collegamenti già attivati gli anni passati sono state aggiunte nuove rotte verso Spagna, Portogallo, Svezia Lituania.

Sempre nel 2023 si è registrata inoltre la ripresa del traffico neve dai mercati del Nord Europa, dell'Irlanda e della Gran Bretagna, con la consistente ripartenza dei voli charter degli sciatori registrata sia nel primo trimestre dell'anno, sia alla riapertura della stagione a dicembre

Con riferimento al settore congressuale piemontese, la ricerca realizzata all'interno dell'indagine nazionale OICE e presentata lo scorso 13 luglio a Torino, conferma il ritorno ai dati pre-pandemia e un sostanziale allineamento ai dati nazionali.

I dati, che si riferiscono all'annualità 2022, evidenziano che a Torino si sono svolti 9.154 eventi con 737.540 partecipanti e con 1.057.148 presenze, pari rispettivamente al 72% e al 76,5% dei numeri registrati nel 2019. Gli eventi e i congressi ospitati nel capoluogo hanno generato il 12,9% delle presenze negli esercizi alberghieri nella Città metropolitana di Torino.

Così come a livello nazionale anche a Torino sono le aziende a promuovere il maggior numero di eventi (il 55,8%), che si tengono per il 65% in alberghi congressuali. Il 73,5% è di carattere locale, il 22,2 % ha una dimensione nazionale, mentre il 4,3% degli eventi è rappresentato da congressi internazionali.



In Piemonte sono stati realizzati complessivamente 20.670 tra congressi ed eventi business, pari al 70% rispetto al 2019. I partecipanti sono stati 1.423.186 (pari al 72% del 2019), con un totale presenze di 1.953.327 (pari al 72,1% del 2019) e 27.769 giornate (pari al 70,9% del 2019). Così come a livello nazionale anche a livello regionale le stime sull'andamento del settore per il futuro sono positive: verrà recuperata la variazione negativa registrata nel 2019 e, sul fronte del fatturato, quasi la metà delle sedi piemontesi, il 43,5%, prevede nel 2023 un aumento rispetto al 2022.

2.2 Innovation Block

Il piano di ristrutturazione del Centro Congressi si inserisce in un quadro di interventi più ampio, denominato "Innovation Block". Il progetto, presentato ufficialmente il 14 febbraio 2023, prevede che quattro edifici di proprietà della Camera di commercio intorno a Piazzale Valdo Fusi diventino oggetto di sperimentazione innovativa.



Uno dei quattro tasselli del "*block*", il cosiddetto Forum, è rappresentato da Torino Incontra, che con le sue otto sale e una capienza di 700 posti, una volta collegato con gli spazi della grande sala delle grida dell'ex Borsa Valori (il futuro "anfiteatro" di 1.500 mq liberi), potrà ospitare eventi congressuali di grandi dimensioni.



Gli altri edifici facenti parte dell'area di sperimentazione innovativa sono Palazzo Affari, Borsa Merci e Borsa Valori.



La ristrutturazione del Centro congressi, iniziata a fine marzo 2023 si è dovuta interrompere a seguito del ritrovamento di fibre artificiali vetrose nel corso dei lavori. Il cantiere, attualmente in una fase di avanzamento del 10-15%, è ripartito da alcune settimane. Il progetto prevede il rinnovamento totale della struttura con una serie di interventi di adeguamento a norma degli impianti, abbattimento barriere architettoniche, rinnovo di tutti gli impianti multimediali, anche attraverso l'introduzione di componenti tecnologiche applicate ai sistemi di comunicazione e illuminazione.

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

3.1 L'attività a Torino Incontra

La chiusura del Centro congressi a fine del 2019 così come l'emergenza pandemica, iniziata nel 2020 e i cui effetti si sono fatti sentire anche negli anni successivi, hanno portato a una revisione dell'operatività di Torino Incontra.

Come accennato in premessa nel 2023, con l'apertura del cantiere e l'avvio dei lavori di ristrutturazione che ne permetteranno la riapertura, il personale di Torino Incontra ha continuato a svolgere le funzioni di supporto all'Ente camerale, così come definite nella convenzione quadro siglata a partire dal 2015 e da allora rinnovata ogni tre anni, ad occuparsi della gestione ordinaria dell'Azienda, nonché a impostare le politiche commerciali necessarie a mantenere il rapporto di fiducia e professionalità che da anni lega Torino Incontra alla sua clientela.

L'Azienda ha nuovamente cercato di non perdere i contatti con il settore di appartenenza e in particolare con le Associazioni nazionali e provinciali di riferimento. Attraverso la periodica consultazione dei report e degli aggiornamenti forniti da Federcongressi & Eventi e Torino e Provincia Convention & Visitors Bureau, Torino Incontra ha potuto mantenere un costante monitoraggio dello stato di salute del settore; si tratta di un insieme di dati che saranno fondamentali per definire la strategia necessaria a ricollocare Torino Incontra sul mercato appena i lavori di ristrutturazione saranno conclusi.

Inoltre, grazie alla gestione di parte degli eventi camerali, Torino Incontra ha avuto l'opportunità di mantenere e consolidare i rapporti con le altre location cittadine, strutture alberghiere e convegnistiche, con le quali negli anni si è collaborato attivamente e che costituiranno anche in futuro un canale privilegiato per il rilancio del Centro Congressi.

Sul fronte del personale si rileva che nel mese di luglio n.1 dipendente ha cessato la sua attività a seguito di pensionamento per anzianità di servizio. A fronte delle momentanee esigenze organizzative collegate alla fase di ristrutturazione del Centro Congressi, nel mese di aprile si è provveduto inoltre al distacco di n.1 dipendente, nel limite del 20% della sua prestazione complessiva, presso il Laboratorio Chimico, l'altra Azienda Speciale della Camera di commercio di Torino.

Rispetto alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, nel 2023 l'Azienda ha confermato il ricorso allo smart working, istituto al quale ci si era affidati in via sperimentale per far fronte all'emergenza sanitaria. L'Azienda ha successivamente predisposto dei contratti individuali in base ai quali è stabilito e disciplinato un monte ore mensile da poter svolgere all'esterno dei locali aziendali.

Infine lo scorso novembre è stato approvato Sistema integrato permanente di analisi, misurazione e valutazione" (SIPAV), attraverso il quale l'Azienda, in analogia allo strumento utilizzato dall'ente camerale, ha definito il sistema premiale incentivante e i criteri per la misurazione del valore degli incarichi di Responsabile di Funzione/Settore nonché le modalità per il riconoscimento dei passaggi di livello e delle attribuzioni di incrementi retributivi fissi (superminimi) ai dipendenti di Torino Incontra.

3.2 Eventi ed iniziative interne

Nel 2023, così come nel 2022, non sono stati programmati eventi o iniziative proprie.

3.3 Progetti ed iniziative con la Camera di commercio

PROGETTI E INIZIATIVE CON LA CAMERA DI COMMERCIO

La spesa complessiva per i progetti e le iniziative organizzate per conto della Camera di commercio di Torino ammonta nel 2023 a euro 92.082, in diminuzione rispetto ai 225.718 del 2022, e si riferisce ai costi diretti di quanto è stato realizzato nel corso dell'anno. Rispetto al passato è venuta a mancare la gestione di eventi complessi, spesso di richiamo internazionale, com'era stato Maker Faire nel 2022, che a fronte di un notevole impegno di tempo e risorse umane avevano portato ottimi risultati anche in termini di fatturato.

È infatti proseguita anche nel 2023 l'attività di supporto all'ente camerale avviata in passato; in particolare si è sviluppata attraverso la pianificazione di incontri ed eventi interni (riunioni di Giunta e Consiglio, Convention annuale dei dipendenti, ...), ma anche nella realizzazione di iniziative esterne più articolate. L'ente camerale ha voluto infatti avvalersi dell'esperienza del personale di Torino Incontra in tema di organizzazione congressuale per affidare all'Azienda la ricerca degli spazi più idonei ad ospitare le

diverse tipologie di iniziative (corsi di formazione, concorsi ed esami, seminari e convegni), oltre che a gestire complessivamente alcuni dei progetti che la Camera di commercio di Torino ha realizzato nei mesi scorsi, sul e per il territorio, e che si richiamano brevemente qui di seguito.

A partire dal 2022 Torino Incontra ha collaborato all'organizzazione della **XVI Conferenza annuale dell'International Women's Entrepreneurial Challenge (IWECC)**. L'evento, che si è tenuto a Torino dal 5 al 7 novembre 2023, ha coinvolto un centinaio tra imprenditrici e top manager provenienti da oltre 40 paesi che si sono confrontate su temi di grande attualità. Si è discusso di intelligenza artificiale, passaggio generazionale delle PMI, economia circolare e sostenibilità, inclusione e resilienza, tutti argomenti fondamentali e sfidanti per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile nell'economia moderna.

L'evento ha avuto origine dal fatto che la Camera di commercio di Torino con il suo Comitato per l'imprenditoria femminile è il solo ente camerale italiano ad aderire all'IWECC Foundation (International Women's Entrepreneurial Challenge Foundation), un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro la cui mission è quella di collegare e sviluppare una rete globale di titolari di aziende di successo attraverso il lavoro delle camere di commercio internazionali e delle organizzazioni imprenditoriali femminili.

Un secondo evento che ha visto impegnato Torino Incontra nel 2023 è stato **"I principi ESG per il turismo: nuove strategie di sviluppo"**, che si è tenuto il 16 ottobre 2023 presso il Cottino Social Impact Campus. Si è trattato di un incontro a carattere divulgativo ideato dalla Camera di commercio di Torino e realizzato anche grazie al supporto del Cottino Social Impact Campus, di Torino Social Impact e delle Associazioni degli albergatori che si è posto l'obiettivo di esplorare l'applicazione dei principi ESG (Environmental, Social, Governance), nel settore turistico e le modalità in cui possono guidare lo sviluppo delle imprese e della destinazione. I temi affrontati potrebbero avere un significativo impatto anche sulle politiche di sviluppo dell'attività di Torino Incontra in quanto l'approccio ESG (Ambientale, Sociale e di Governance), oltre ad offrire un quadro completo per valutare e migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità porterebbe, se applicato, ad ottenere significativi vantaggi in termini di riduzione dei rischi, aumento dell'attrattività di stakeholder responsabili e la creazione di valore a lungo termine.

L'internazionalizzazione rappresenta uno degli assi di intervento strategici dell'ente camerale. Da sempre la Camera di commercio di Torino sostiene varie iniziative ed eroga numerosi servizi a supporto delle imprese che desiderino affacciarsi al mercato d'Oltralpe ed ha partecipato negli anni a diversi progetti europei, in qualità di partner, volti a favorire la cooperazione transfrontaliera in vari settori, incluso il campo medicale. Inoltre, dal punto di vista commerciale, Italia e Francia rappresentano reciprocamente il secondo partner dell'altro ed a livello regionale la Francia è il primo mercato estero del Piemonte per volumi e fatturato. Per tali ragioni la Camera di commercio di Torino ha deciso di organizzare lo scorso ottobre l'evento "**Torino-Lione, opportunità e sfide della cooperazione transfrontaliera**", avvalendosi del supporto di Torino Incontra.

Il convegno che si è tenuto presso i locali del Museo del Risorgimento è stato l'occasione per esaminare i risvolti economici e sociali del partenariato Lione-Torino, anche grazie alla presentazione del progetto transfrontaliero dedicato alla lotta contro il cancro TL2C, finanziato dal programma europeo Interreg ALCOTRA, nell'ambito del cui progetto la Camera di commercio di Torino è partner associato. Al convegno è seguito il transfer di una delegazione ristretta di ospiti istituzionali stranieri a Candiolo per la visita del Centro di Ricerca IRCCS.

Infine, il 26 novembre 2023 Torino Incontra ha organizzato, sempre su incarico della Camera di commercio di Torino, la cerimonia di premiazione "**Fedeltà al lavoro 2022**". Nel corso della cerimonia, che si è svolta così come in passato, con grande successo di pubblico, il Presidente dell'ente camerale Dario Gallina, alla presenza delle autorità e della Giunta camerale, ha consegnato a Christian Greco, Direttore del Museo Egizio di Torino, il 47° Premio Torinese dell'Anno. In coda alla Fedeltà al lavoro, dunque a coloro che hanno svolto almeno 35 anni di servizio presso una stessa azienda, 35 anni di attività imprenditoriale in proprio o 50 come erede del fondatore, sono state insignite 10 aziende del riconoscimento di Unioncamere di "Imprese storiche", attive cioè da oltre 100 anni. Nell'ultima parte della mattinata, sono stati premiati 100 studenti degli istituti superiori tecnici e professionali di Torino e provincia, diplomati con i punteggi di 100 o 100 e lode, nell'anno scolastico 2022/2023.

LE ATTIVITÀ IN CONVENZIONE

In forza di quanto previsto dalla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i., così come dallo Statuto di Torino Incontra, da anni la Camera di commercio di Torino attribuisce all'Azienda Speciale il compito di realizzare iniziative assegnando alla stessa le necessarie risorse finanziarie e strumentali.

Tali iniziative, funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera, vengono definite annualmente attraverso un Piano operativo nell'ambito di Convenzioni Quadro, l'ultima delle quali è stata sottoscritta a ottobre 2021 per il triennio 2022-2024.

In particolare, nel corso del 2023, Torino Incontra è stata d'ausilio all'ente camerale nello svolgimento delle seguenti attività:

- pianificazione, controllo strategico e di gestione; rilevazioni finalizzate alla misurazione delle performance; monitoraggio ed analisi e sintesi delle dinamiche economiche e territoriali
- organizzazione (a Torino ed all'estero, in presenza o in modalità telematica/digitale), di incontri, seminari, convegni ed eventi internazionali con particolare riferimento al coinvolgimento di imprese dei settori caratteristici dell'economia del territorio
- gestione di attività inerenti allo sviluppo della competitività internazionale, anche nell'ambito di iniziative organizzate dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione e in cooperazione con la Regione Piemonte
- realizzazione di progetti per la valorizzazione dell'industria del turismo, dell'enogastronomia e dei beni culturali, così come delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale
- erogazione di contributi a sostegno di progetti di enti terzi;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e finanziaria anche attraverso il coordinamento delle attività del Comitato Torino Finanza.

Come evidenziato nella relazione dell'anno di competenza a partire dall'anno 2020 si sono aggiunte nuove attività di supporto all'ente camerale, che sono proseguite anche nel 2023, e precisamente:

- informazione e formazione a sostegno del Punto Impresa Digitale. Le attività faranno particolare riferimento alle attività digitali (organizzazione webinar, promozione servizi sul sito, coordinamento con Settore Comunicazione per attività social media);
- erogazione di contributi della Camera di commercio di Torino a sostegno di imprese ed enti *no profit*
- valorizzazione del Registro delle Imprese attraverso il suo tempestivo e costante aggiornamento.

Nel 2023 non è stato invece affidato a Torino Incontra il supporto nella gestione in modalità telematica dello Sportello Unico Attività produttive (SUAP).

4. NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto della vigente normativa "civilistica" e del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti nella forma rispettivamente prevista dagli allegati H e I del suddetto DPR e riportano i dati relativi all'esercizio 2023 confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tutti i valori sono espressi in unità di euro.

Sono stati predisposti i seguenti documenti:

1. Schema del Conto Economico, redatto secondo l'all. H del DPR 2/11/2005 n. 254
2. Schema dello Stato Patrimoniale, redatto secondo l'all. I del DPR 2/11/2005 n. 254
3. Conto Economico analitico triennale confrontato con il budget 2023.

I criteri di valutazione adottati si sono ispirati ai principi generali indicati dalle norme civilistiche e fiscali nonché ai principi generali di competenza, salvaguardando la continuità dell'attività dell'azienda. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

4.1 Stato Patrimoniale

Il **Patrimonio netto aziendale** al 31 dicembre 2023 è composto da:

A. Fondo acquisizione beni strumentali all'1.01.2023	0,00
+ Acquisti anno 2023	0,00
Nuovo fondo di acquisizione beni strumentali al 31.12.2023	0,00
B. Avanzo/disavanzo per risultato di esercizio	+4.553,18
PATRIMONIO NETTO	+4.553,18

Fino al 31/12/08 le immobilizzazioni, materiali ed immateriali, sono state rilevate al costo di acquisto, comprensivo delle eventuali spese accessorie, al netto dei relativi fondi di ammortamento, così come previsto dallo schema di Stato Patrimoniale denominato "Allegato I".

Con circolare Ministeriale n° 3622 del 05/02/09 si è stabilito che a partire dall'esercizio 2009 è necessario che l'Azienda effettui l'analisi delle immobilizzazioni presenti in bilancio separando quelle acquisite con risorse proprie da quelle acquisite con il "contributo in conto impianti" erogato dalla Camera di commercio.

Solo per le immobilizzazioni acquisite con risorse proprie, l'Azienda Speciale potrà rilevare le quote di ammortamento e il valore delle immobilizzazioni in bilancio.

Per le immobilizzazioni acquisite con il "contributo in conto impianti" della Camera di commercio, dovrà invece, essere "azzerato" il valore iscritto a Stato Patrimoniale, il relativo Fondo ammortamento ed il Fondo Acquisizione beni strumentali residuo corrispondente.

In definitiva in bilancio, a partire dall'esercizio 2009, compare solo il valore netto delle immobilizzazioni acquistate dall'Azienda con risorse proprie.

Nel corso del 2023 l'Azienda speciale non ha acquistato beni.

Il risultato di esercizio, un avanzo di euro 4.553,18, genererà un debito verso la Camera di Commercio.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Così come esplicitato nella suddetta circolare Ministeriale, l'Azienda è tenuta a fornire delucidazioni inerenti alle immobilizzazioni iscritte a libro cespiti; si specifica, pertanto, che a libro cespiti si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti nella seguente misura:

Aliquote di ammortamento BENI MOBILI	%
Apparecch. e attrezz. Varie	15%
Mobili e macch. ordinari di uffici	12%
Macchine elettr. e sist. telefonico	20%
Attrezzature espositive per fiere	15%
Arredamento	15%

Aliquote di ammortamento IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	%
Programmi informatici ed applicativi	20%
Spese increm. centro congressi	33,33%
Oneri pluriennali	33,33%
Beni e serv. Ammort. Beni di terzi	33,33%

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le movimentazioni, avvenute nel corso dell'esercizio 2023, delle Immobilizzazioni e dei relativi Fondi Ammortamento, come analiticamente dettagliato sul libro cespiti.

Alla fine dell'esercizio 2023 il valore delle immobilizzazioni è così ripartito:

CESPITI	costo lordo	f.do ammortamento	valore netto
beni mobili	€ 1.507.365,29	€ 1.499.896,20	€ 7.469,09
attrezzature ufficio	€ 51.870,54	€ 49.017,44	€ 2.853,10
immobilizzazioni immateriali	€ 422.653,63	€ 422.653,63	€ -
opere d'arte	€ 37.443,09		€ 37.443,09
totali	€ 2.019.332,55	€ 1.971.567,27	€ 47.765,28

I movimenti delle immobilizzazioni nell'anno 2023:

CESPITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE
	cespiti 01/01/2023	2023	2023	cespiti 31/12/2023
Apparecchiature e attrez. varie	371.437,40			371.437,40
Mobili e macchine ord. Uff.	51.870,54			51.870,54
Macchinari elettronici	435.474,74			435.474,74
Arredamento	700.453,15			700.453,15
Oneri pluriennali	216.764,99			216.764,99
Beni/serv. Amm. beniterzi	84.850,66			84.850,66
Spese increment/congr.	8.595,00			8.595,00
Software di base e applicativi	112.442,98			112.442,98
Opere d'arte*	37.443,09			37.443,09
TOTALE	2.019.332,55	-	-	2.019.332,55

I movimenti dei fondi ammortamento intercorsi nel 2023 sono così rilevabili:

CESPITI	VALORE INIZIALE	QUOTA	UTILIZZO	VALORE FINALE
	f.do amm.to 01/01/2023	2023	2023	f.do amm.to 31/12/2023
Apparecchiature e attrez. varie	357.840,86	6.299,65		364.140,51
Mobili e macchine ord. Uff.	47.175,61	1.841,83		49.017,44
Macchinari elettronici	434.958,14	344,40		435.302,54
Arredamento	700.453,15			700.453,15
Oneri pluriennali	216.764,99			216.764,99
Beni/serv. Amm. beniterzi	84.850,66			84.850,66
Spese increment/congr.	8.595,00			8.595,00
Software di base e applicativi	112.442,98			112.442,98
Opere d'arte*				
TOTALE	1.963.081,39	8.485,88	-	1.971.567,27

Altre immobilizzazioni

Si tratta di spese che l'Azienda Speciale ha sostenuto per l'adeguamento del centro congressi alle normative relative agli impianti (condizionamento, antincendio, elettrico, etc.), finalizzate all'ottenimento del rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi.

Voce	Valore iniziale	Acquisti	Cessioni rettifiche	Valore finale
Spese adeguamento immobili di terzi	53.781,50			53.781,50

Fondo di ammortamento	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzi/rettifiche	Valore finale
Risconto spese adeguamento immobili di terzi	53.162,54	618,95		53.781,49

Su tale conto le spese sostenute dal 2013 in poi che sono state riscontate su n. 5 esercizi ai fini fiscali.

Anche le opere d'arte risultano acquistate dall'Azienda con risorse proprie e sono pari a euro 37.443,09.

Nel corso del 2023 non vi sono state cessioni cespiti.

Rimanenze

L'importo di euro 11.607,16 iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale è l'ammontare della valutazione delle rimanenze finali di scorte di materiale promozionale e pubblicazioni in vendita, nessun movimento di scarico è stato registrato nel corso del 2023.

Crediti di funzionamento

Sono iscritti a bilancio al loro valore nominale e di presunto realizzo.

Credito verso la Camera di commercio

Al 31.12.2023 si rileva un credito per contributi da ricevere per euro 111.970,00, ed è composto come segue:

		importi netti
prestazioni da fatturare	€	9.470,00
contributo in conto capitale da ricevere	€	-
contributo ordinario 2023-2022	€	102.500,00
totale credito verso CCIAA di Torino	€	111.970,00

Altri crediti verso Clienti

Ammontano ad euro 70.654,42 i crediti per importi ancora da liquidare all'Azienda Speciale nella quasi totalità riferibili a incarichi e progetti realizzati nell'anno 2023 nei confronti della Camera di Commercio di Torino, esigibili tutti entro 12 mesi.

Credito verso Organismi e Istituzioni nazionali

Al 31/12/2023 tale voce non registra alcun importo.

Crediti diversi

Nella voce "crediti diversi" pari a euro 7.391,23 si rileva un saldo verso l'Erario c/crediti vari relativo a credito anno precedente, a ritenute su interessi attivi dell'anno in corso decurtato dal debito per IRAP anno in corso, per saldo pari a euro 1.124,68; un credito per Erario c/IVA per euro 68,24. Sono inoltre presenti nella voce altri crediti euro 2.099,95 relative a cauzioni per affitto magazzino per euro 975 e a crediti verso il Laboratorio chimico per una risorsa in distacco per euro 624,95 e un credito verso fornitore per omessa ritenuta di acconto 20% erroneamente liquidata per euro 500. Per ultimo sono presenti prestazioni da fatturare per €.4.098,36 relativo ad evento IWECC anno 2023.

Disponibilità Liquide

Rappresentano la liquidità in giacenza sul conto corrente bancario/cassa alla data di chiusura dell'esercizio oltre ai voucher per collaboratori giacenti nella cassa aziendale alla stessa data. Al 31/12/2023 tale voce registra un importo pari a euro 262.280,16.

Ratei e risconti attivi

In questa voce sono iscritte:

- le quote di proventi che, pur essendo di competenza dell'esercizio in chiusura, avranno manifestazione numeraria nel corso degli esercizi successivi (ratei attivi);
- le quote di oneri che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio in chiusura (risconti attivi).

Si rilevano risconti attivi per euro 6.033,44, inerenti a costi per affitto magazzino e per polizze assicurative e incarico ODV di competenza esercizio successivo.

PASSIVITÀ

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo è determinato in base alle leggi vigenti ed a quanto disposto dal contratto collettivo di lavoro. Annualmente viene adeguato a quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza al 31 dicembre, al netto di eventuali utilizzi nel corso dell'anno e dei versamenti sui fondi previdenziali. Alla fine dell'anno 2023 ammonta a euro netti 287.637,16.

Debiti di funzionamento

Sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Debiti verso la Camera di commercio

Al 31 dicembre 2023 tale voce non registra alcun importo.

Altri debiti di funzionamento

Si rilevano "fornitori" ancora da saldare per euro 17.130,36 e riguardano debiti liquidabili entro 12 mesi; "Fornitori per fatture da ricevere" per spese di competenza anno 2023 per euro 7.427,78.

Gli altri importi dei debiti iscritti a bilancio riguardano i "debiti diversi verso dipendenti", quali ratei ferie e ratei XIII-XIV (euro 56.142,57) e altri debiti da corrispondere come premialità e welfare nel corso del 2024 (euro 16.150,57) e debito verso sindacato (euro 208,96) per complessivi euro 72.502,10, "debiti tributari" per euro 12.015,24 che comprendono il debito vs. IRPEF decurtata da credito per l'imposta sostitutiva; "debiti previdenziali e assistenziali" per euro 21.387,40 che comprendono il debito vs. INPS e il debito vs. ente bilaterale decurtato del credito verso INAIL; "Debiti verso Fondo Est" per euro 120,00, "debiti verso Fon.te" per euro 875,94 e debiti verso altri "Fondi di previdenza" per euro 613,69.

Alla voce "oneri da liquidare" si registrano euro 142,90 relativi a bolli su conto corrente, spese bancarie e ravvedimento per omesso versamento ritenuta di acconto anno 2023.

Fondo rischi e oneri

Tale voce registra un valore di euro 82.973,76 ed è formato dalla consistenza del *Fondo svalutazione crediti* per euro 1.234,57, dal *Fondo svalutazione crediti tassato* per euro

6.294,05 per perdite su crediti pregressi per i quali si stanno cercando soluzioni anche per vie legali e dalla voce *Fondo incentivo all'esodo* pari a euro 75.445,14 non utilizzato nel corso dell'anno 2023. Nel corso del 2023 non si è provveduto a utilizzare il Fondo svalutazione crediti tassato e si è ritenuto utile accantonare il 0,5% al Fondo svalutazione crediti per eventuali insoluti.

Di seguito tabella riepilogativa per una più semplice lettura:

F.do Svalutazione crediti	
Valore al 31/12/22	€ 860,80
Utilizzo	€ -
Accantonamento	€ 373,77
Valore al 31/12/23	€ 1.234,57
F.do svalutazione crediti tassato	
Valore al 31/12/22	€ 6.294,05
Utilizzo	€ -
Accantonamento	€ -
Valore al 31/12/23	€ 6.294,05
totale F.di Svalutazione crediti	€ 7.528,62

Ratei e risconti passivi

In questa voce sono iscritte:

- le quote di oneri che, pur essendo di competenza dell'esercizio in chiusura, avranno manifestazione numeraria nel corso degli esercizi successivi (ratei passivi);
- le quote di proventi che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio in chiusura (risconti passivi).

Registra un valore totale pari a euro 53.781,49 ed accoglie il risconto passivo delle "spese per adeguamento immobile di terzi" costituito per spese che fiscalmente si sono ritenute riscontabili su 5 anni. Nel corso del 2023 risultano completamente ammortizzate.

4.2 Conto economico – Raffronto anno 2023 rispetto all'esercizio precedente

Si precisa che qui di seguito, per descrivere l'andamento delle principali voci positive e negative di reddito, si prende in esame il conto economico all'allegato H predisposto ai sensi del DPR 2/11/2005 n. 254.

Le valutazioni delle poste di conto economico sono state fatte in ossequio al criterio della prudenza e della competenza temporale, provvedendo a rettificare, ove necessario, gli importi mediante l'iscrizione di ratei, risconti e di fatture da ricevere e/o da emettere.

Si precisa che, in base ai chiarimenti forniti dal MISE, sia direttamente che con Circolare n. 3612/C del 26/07/2007, al punto "C) Costi Istituzionali", dell'Allegato H, sono stati classificati i soli "costi diretti" per la gestione del Centro Congressi, escluso il personale dipendente, sostenuti per la realizzazione dell'attività su iniziative richieste dalla Camera di Commercio, ovvero autonomamente individuati dall'azienda sulla base degli indirizzi programmatici indicati dal Consiglio camerale.

RICAVI

Proventi da servizi

I proventi da servizi registrano un totale di euro 88.083,67 in aumento rispetto all'anno precedente di 56.789,54 (+181,5%).

Gli unici conti movimentati nel corso del 2023 risultano:

- Introiti per *Servizi congressuali acquisiti*, registrati per euro 41.690,22 rilevano un aumento di fatturato rispetto all'anno precedente pari a euro 10.396,09 (+33%). In questa voce si rilevano le entrate per rimborso da parte della CCIAA di servizi offerti ma acquistati all'esterno; infatti, fra i costi, si rileva la voce di spesa relativa all'acquisizione degli stessi servizi (es. affitto sale presso location esterne, servizio hostess, servizi tecnici, spese per allestimenti stands e allestimenti elettrici, traduzioni simultanee, etc.).
- Introiti per *Utilizzo altri spazi/Sponsor*, registrati per euro 46.393,45 rilevano introiti derivanti da sponsor per compartecipazione a spese sostenute. In questa voce si rilevano le entrate per compartecipazione all'organizzazione evento IWEK anno 2023 per servizi offerti ma acquistati all'esterno; infatti, fra i costi, si rileva la voce di spesa relativa all'acquisizione degli stessi servizi tra gli eventi organizzati per la Camera di commercio di Torino.

Altri proventi o rimborsi

La voce registra un totale di euro 643.539,72 in netta diminuzione rispetto all'anno precedente per euro 313.644,38 (-32,8%). Tale voce è principalmente costituita dagli introiti contabilizzati nella voce "*corrispettivi per progetti e iniziative per conto Camera di commercio*" che sono rilevati per un totale di euro 643.539,66 in diminuzione rispetto all'anno precedente di euro 307.470,05 (-32,3%). La voce accoglie il corrispettivo da parte della Camera di commercio per gli incarichi di attività da svolgere su convenzione quadro e affidati nel corso dell'anno 2023.

In particolare, all'interno del Piano Operativo 2023, come indicato in precedenza, non è stato inserito e quindi affidato a Torino Incontra, il supporto nella gestione in modalità telematica dello Sportello Unico Attività produttive (SUAP), che nel 2022 contava oltre 100 mila euro. Risulta in netta diminuzione anche la voce "Altri eventi" all'interno della quale nel 2023 risulta unicamente la gestione della Fedeltà al Lavoro, con una variazione dei ricavi rispetto al passato di oltre 200 mila euro.

Le attività svolte, descritte nella parte iniziale della presente relazione, hanno generato i seguenti introiti:

Piano Operativo:	
Analisi e sintesi delle dinamiche economiche territoriali inerenti all'area torinese	€ 79.984,50
Supporto organizzazione incontri/seminari convegni ed eventi internazionali a Torino e all'estero	€ 133.020,00
Supporto nell'attuazione delle attività relative alla promozione	€ 82.120,01
Supporto al coordinamento dell'attività del Comitato Torino Finanza	€ 80.433,06
Supporto all'organizzazione eventi ed iniziative camerali	€ 110.869,81
Supporto alla realizzazione di attività digitali informazione e formazione a supporto del punto impresa digitale	€ 43.330,00
Supporto al costante aggiornamento prodotti registro imprese	€ 60.480,41
Supporto nell'organizzazione di eventi esterni	€ 8.220,00
Altri eventi:	
Fedeltà al lavoro 2021/2022	€ 45.081,87

La voce "*corrispettivi per progetti e iniziative per conto terzi*" nel 2022 risulta costituita da introiti relativi alla gestione dell'evento Maker Faire pari a euro 6.174,38; nulla è stato registrato per l'anno 2023.

Abbuoni e arrotondamenti attivi

Gli "abbuoni e arrotondamenti attivi" ammontano a euro 0,06.

Contributi da altri enti

Non si rilevano contributi da parte di Enti terzi.

Contributi della Camera di Commercio

La voce accoglie l'importo del contributo ordinario stanziato dalla Camera di Commercio di Torino a parziale copertura delle spese di funzionamento; ammonta a euro 22.500 (-71,9%) ed è in calo rispetto alla chiusura dell'esercizio 2022 e al budget 2023.

COSTI

Organi statutari

La voce accoglie il costo delle indennità e rimborsi spese ai Revisori. Il suo valore è pari a euro 18.337,88 in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (+3%) così come stabilito dalla Camera di commercio di Torino con delibera n° 29 del 15/12/20 del consiglio camerale, a seguito del recepimento decreto MISE 11/12/2019 che richiedeva di rideterminare per il Collegio dei revisori dei conti in carica e per tutta la durata dei loro mandati le indennità a far tempo dal 05/02/2020. L'aumento è ascrivibile al fatto che si sono effettuate riunioni e revisioni di cassa in presenza.

Costo del personale

Rilevato nella globalità, nel corso dell'esercizio 2023, per euro 502.907,31, subisce un decremento pari a euro 147.398,24 rispetto all'anno precedente per circa il 22,7% riferibile a: minori costi rilevati nel corso del 2023 relativi a due dimissioni volontarie per pensionamento dal parte del Vicedirettore a far data 01/01/2023 e di una dipendente a tempo indeterminato a far data dal 01/07/2023- segnaliamo inoltre minori costi a seguito il distacco di un dipendente pari al 20% a fronte di un accordo tra le due

Aziende Speciali a far data 01/04/2023, a maggiori costi relativi ad acconti assorbibili su futuri aumenti contrattuali in vista del rinnovo del CCNL.

Si rilevano inoltre maggiori costi per viaggi e trasferte, minori spese per formazione e minore valorizzazione dell'indennità anzianità accantonata per effetto della rivalutazione del Fondo TFR sul 2023 (pari al 1.94% del 2023 contro il 9.97% del 2022). Occorre specificare che all'interno di tale voce è stata accertata anche per l'anno 2023 un premio incentivante calcolato come 5% del RAL per ciascun dipendente, così come stabilito nell'accordo sindacale avvenuto a marzo 2023.

L'organico dell'Azienda al 31/12/2023 risulta essere pari a 10 risorse.

Spese di funzionamento

Questa voce accoglie i costi relativi ai materiali ed ai servizi necessari per il normale funzionamento e l'ordinaria gestione dell'Azienda.

Il valore per l'esercizio 2023 è pari ad euro 85.591,77 e presenta un lieve decremento di euro 816,13 (-0,9%) rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è soprattutto ascrivibile a minori interventi di manutenzione programmate e ordinarie relative ad uffici.

Ammortamenti e accantonamenti

La voce "Accantonamenti ed Ammortamenti" registra un importo complessivo pari a euro 373,77 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per euro 487,03.

Per l'anno 2023 si è deciso di provvedere all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 373,77 (5 per mille del valore nominale crediti), per eventuali perdite per inesigibilità crediti anni precedenti.

La voce risconto spese adeguamento Centro congressi risulta azzerata per l'anno 2023.

Costi istituzionali

In questa categoria sono stati raggruppati i "costi diretti" per la gestione del Centro Congressi, escluso il personale dipendente, sostenuti per la realizzazione dell'attività su iniziative richieste dalla Camera di Commercio, ovvero autonomamente individuati dall'azienda sulla base degli indirizzi programmatici indicati dal Consiglio camerale.

Tale voce registra un valore pari ad euro 147.965,69, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente per euro 159.866,03 (-51,9%), ascrivibile alla chiusura del centro congressi e all'effetto combinato delle variazioni intervenute nelle seguenti voci:

acquisizione di servizi istituzionali (-1.145,19 euro), acquisto di servizi commerciali (non movimentati), acquisto materiali di consumo (- 341,98 euro), oneri diversi di gestione istituzionali (- 24.261,72 euro), spese di rappresentanza pubblicità e promozionali (- 481,00 euro), spese per iniziative proprie e per CCIAA Torino (- 133.636,14 euro).

Occorre evidenziare che all'interno di "Oneri diversi di gestione" vi è la voce affitto sale convegni movimentata per euro 41.241,29 in aumento rispetto al 2022 per euro 10.117,27. Tale voce seppur in aumento, per effetto della vendita dei suddetti servizi acquisiti all'esterno, viene compensata dai relativi ricavi nella voce *"introiti per servizi congressuali acquisiti"*.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad euro - 765,20, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente. Va interpretato positivamente come risultato dell'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari dalla Camera di commercio per far fronte ai fabbisogni di liquidità e minori spese bancarie, a seguito della ricontrattazione delle condizioni e del trasferimento del conto corrente iniziata nel mese di maggio 2023 e conclusasi nel mese di dicembre 2023.

Proventi e oneri straordinari

La voce complessivamente pari ad euro +6.371,41, accoglie il saldo netto tra le sopravvenienze attive per euro 6.833,29 (relativi a risparmi di contributi conto Azienda derivanti da conversione del premio aziendale in welfare, fatture da ricevere anni precedenti mai arrivate e recuperi derivanti da accertamenti su TFR una dipendente per periodo solidarietà) e le sopravvenienze passive euro 460,50 (relative a costi rilevati dall'INPS per aggiornamenti tabelle contributive anno 2022 e fatture relative a revoca procura Vicedirettore mai accertate) oltre ad arrotondamenti passivi pari a euro 1,38.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il conto economico dell'esercizio 2023 è stato gravato solamente da imposte per IRAP pari a euro 571.

Contributo ordinario e in c/capitale

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 registra un avanzo di euro 4.553,18 che sottratto al contributo camerale in conto esercizio di euro 22.500 determina un *contributo ordinario* complessivo della Camera di commercio di Torino per l'esercizio 2023 pari ad euro 17.946,82, inferiore per euro 57.800,95 rispetto al consuntivo 2022 e inferiore di euro 7.053,18 rispetto allo stanziamento di budget, che era stato accertato per euro 25.000. Si evidenzia inoltre che il *contributo in c/capitale* nel 2023 non è stato richiesto.

Enzo Pompilio D'Alicandro
Presidente

Torino, 3 aprile 2024

Stato Patrimoniale 2023 (Allegato I) - D.P.R. n° 254 del 2 novembre 2005

ATTIVITÀ			2022			2023	Variazioni
							(23- '22)
A) IMMOBILIZZAZIONI							
a) Materiali							
BENI MOBILI			0,00			0,00	0,00
ATTREZZATURE D'UFFICIO			0,00			0,00	0,00
b) Immateriali							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			0,00			0,00	0,00
c) OPERE D'ARTE			37.443,09			37.443,09	0,00
TOTALE			37.443,09			37.443,09	0,00
d) Altre							
Spese adeguamento centro congressi			53.781,50			53.781,50	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			91.224,59			91.224,59	0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
c) Rimanenze			11.607,16			11.607,16	0,00
Scorte finali di materiale promozionale e diverse			11.607,16			11.607,16	0,00
d) Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi		
CREDITI VERSO CCIAA			94.076,72			111.970,00	17.893,28
Prestazioni da fatturare	14.076,72		14.076,72	9.470,00		9.470,00	(4.606,72)
Contributo in conto esercizio da ricevere	80.000,00		80.000,00	102.500,00		102.500,00	22.500,00
Contributo da ricevere per acq.beni patrimoniali	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
CREDITI VS ORGANISMI E ISTIT.NAZ.			0,00			0,00	0,00
Contributi da ricevere			0,00			0,00	0,00
CREDITI VS.ORGANISMI SIST.CAMERALE			0,00			0,00	0,00
Altri contributi							0,00
CREDITI VERSO CLIENTI			171.806,60			70.654,42	(101.152,18)
Clienti	170.415,80	1.390,80	171.806,60	70.654,42		70.654,42	(101.152,18)
CREDITI DIVERSI			7.729,64			7.391,23	(338,41)
IVA esercizio in corso	449,90		449,90	68,24		68,24	(381,66)
Credito vs.Erario c/ Irap IRES -RA 4% -int.attivi	3.718,34		3.718,34	1.124,68		1.124,68	(2.593,66)
Clienti per prestazioni da fatturare	352,00		352,00	4.098,36		4.098,36	3.746,36
Fornitori c/anticipi	0,00		0,00	0,00			0,00
Altri crediti	2.907,78		2.907,78	2.099,95		2.099,95	(807,83)
Note credito da ricevere	301,62		301,62	0,00			(301,62)
Totale crediti di funzionamento			273.612,96			190.015,65	(83.597,31)
e) Disponibilità liquide							
Unicredit/Fideuram Banca			253.439,78			261.581,95	8.142,17
Voucher collaboratori			570,00			570,00	0,00
Cassa			686,60			128,21	(558,39)
Totale disponibilità liquide			254.696,38			262.280,16	7.583,78
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			539.916,50			463.902,97	(76.013,53)
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
Ratei attivi							
Risconti attivi			13.430,11			6.033,44	(7.396,67)
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			13.430,11			6.033,44	(7.396,67)
TOTALE ATTIVITÀ			644.571,20			561.161,00	(83.410,20)

Stato Patrimoniale 2023 (Allegato I) - D.P.R. n° 254 del 2 novembre 2005

PASSIVITÀ			2022		2023		Variazioni (23- '22)
A) PATRIMONIO NETTO							
Fondo acquisizione beni strumentali							
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio			4.252,23		4.553,18	300,95	
Totale Patrimonio netto			4.252,23		4.553,18	300,95	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO							
Fondo TFR			394.959,95		398.034,25	3.074,30	
Quota TFR destinata fondi previdenziali			(104.682,30)		(110.397,09)	(5.714,79)	
TOTALE F.DO TRATTAM.FINE RAPPORTO			290.277,65		287.637,16	(2.640,49)	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO							
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi		
Debito vs. CCIAA-To per spese da rimborsare			0,00	0,00		0,00	
Debiti vs. fornitori			21.252,78	17.130,36	17.130,36	(4.122,42)	
Fornitori per fatture da ricevere			26.166,54	7.427,78	7.427,78	(18.738,76)	
Clienti c/acconti per eventi anno successivo			0,00	0,00		0,00	
Note di credito da emettere			0,00	0,00		0,00	
Dipendenti c/debiti diversi			84.049,37	72.502,10	72.502,10	(11.547,27)	
Debiti tributari dipendenti e lav.autonomo			21.131,98	12.015,24	12.015,24	(9.116,74)	
Debiti previdenziali e assistenziali dipendenti			27.579,27	21.387,40	21.387,40	(6.191,87)	
Debiti tributari e previdenziali co.co.co.			0,00	0,00	0,00	0,00	
Debiti verso Fondo previdenziale Fon.te.			863,19	875,94	875,94	12,75	
Debiti verso Fondo Est - assist.sanitaria dipend.			132,00	120,00	120,00	(12,00)	
Debiti verso Fondi previdenza compl. dip.			991,47	613,69	613,69	(377,78)	
Oneri da liquidare			31.493,24	142,90	142,90	(31.350,34)	
Altri debiti			0,00	0,00		0,00	
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			213.659,84		132.215,41	(81.444,43)	
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
Fondo svalutazione crediti			860,80		1.234,57	373,77	
Fondo svalutazione crediti tassato			6.294,05		6.294,05	0,00	
F.do incentivo all'esodo			75.445,14		75.445,14	0,00	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI			82.599,99		82.973,76	373,77	
F) RATEI E RISCONTI							
Ratei passivi						0,00	
Risconti passivi						0,00	
Risconto spese adeguamento immobile di terzi			53.781,49		53.781,49	0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			53.781,49		53.781,49	0,00	
TOTALE PASSIVO			640.318,97		556.607,82	(83.711,15)	
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO			644.571,20		561.161,00	(83.410,20)	

Conto Economico 2023 (Allegato H) - D.P.R. n° 254 del 2 novembre 2005

	2022	2023	Differenza (23-'22)
A) RICAVI ORDINARI			
1) PROVENTI DA SERVIZI	31.294,13	88.083,67	56.789,54
Utilizzo sale riunioni e spazi congressuali	0,00	0,00	0,00
Introiti per servizi congressuali acquisiti	31.294,13	41.690,22	10.396,09
Introiti per spazi pubblicitari ed espositivi	0,00	0,00	0,00
Introiti per ospitalità c/ clienti	0,00	0,00	0,00
Servizio ristorazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo altri spazi/ Sponsor	0,00	46.393,45	46.393,45
2) ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	957.184,10	643.539,72	(313.644,38)
Corrispettivi progetti/iniziative c/CCIAA	951.009,71	643.539,66	(307.470,05)
Corrispettivi progetti/iniziative c/TERZI	6.174,38	0,00	(6.174,38)
Rimborso spese da terzi	0,00	0,00	0,00
Recupero spese oneri sicurezza	0,00	0,00	0,00
Vendita libri e pubblicazioni,mat.promoz.	-	-	-
Abbuoni e arrotondamenti attivi	0,01	0,06	0,05
Vendita servizio Wi-Fi	0,00	0,00	0,00
3) CONTRIBUTI DA ORGANISMI COM UNITARI			
4) CONTRIBUTI REGION. O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	-	-	0,00
Contributi da altri enti	-	-	-
5) ALTRI CONTRIBUTI	-	-	0,00
Utilizzo Fondo acquisizione beni strumentali	-	-	-
6) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	80.000,00	22.500,00	(57.500,00)
Contributo della Camera di commercio di Torino	80.000,00	22.500,00	(57.500,00)
TOTALE (A)	1.068.478,23	754.123,39	(314.354,84)
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) ORGANI STATUTARI	17.812,10	18.337,88	525,78
8) COSTI DEL PERSONALE	650.305,55	502.907,31	(147.398,24)
Retribuzioni lorde	436.089,94	341.409,39	(94.680,55)
Contributi a carico azienda	134.231,11	107.504,58	(26.726,53)
Straordinari	1.955,07	1.735,56	(219,51)
Premio Inail carico azienda	1.855,73	1.855,73	0,00
Indennità anzianità accantonata	54.970,09	29.554,75	(25.415,34)
Viaggi e trasferte	704,22	2.122,83	1.418,61
Mensa	12.247,04	11.457,80	(789,24)
Formazione	2.072,90	81,12	(1.991,78)
Spese diverse	6.179,45	7.185,55	1.006,10

Conto Economico 2023 (Allegato H) - D.P.R. n° 254 del 2 novembre 2005

9) SPESE DI FUNZIONAMENTO	86.407,90	85.591,77	(816,13)
ACQUISIZIONE DI SERVIZI	70.017,43	70.153,97	136,54
Incarico servizio prevenz e protez L.626	8.066,66	8.066,67	0,01
Spese per adempimenti fiscali e tributari e amministrativi	57.807,96	58.165,45	357,49
Spese legali	-	0,00	0,00
Servizio riscossione crediti	-	-	-
Elaborazione paghe e contributi	4.142,81	3.921,85	(220,96)
Noleggio attrezzature	-	0,00	-
Noleggio e manut.impianto telefon.	-	0,00	0,00
ACQUISIZIONE MATERIALE DI CONSUMO	1.176,70	1.752,66	575,96
Acquisto libri e riviste	384,60	961,52	576,92
Cancelleria, mat. consumo e stampati	641,60	791,14	149,54
Attrezzatura minuta uff	-	-	0,00
Materiale igienico-sanitario	150,50	-	(150,50)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	15.213,77	13.685,14	(1.528,63)
Quote associative	1.103,30	1.154,95	51,65
Spese telefoniche	1.012,66	1.126,59	113,93
Trasporto nel comune Taxi	118,50	234,30	115,80
Contratto di locazione	4.260,00	4.260,00	0,00
Spese postali,trasporto e corrieri	12,30	-	(12,30)
Manutenzioni programmate e interventi di manutenzione ordinaria	6.118,00	4.767,50	(1.350,50)
Interventi di manutenzione straord. Uffici	-	-	-
Imposte e tasse diverse	735,01	1.570,80	835,79
Imposte e tasse - IRES e IRAP anno	1.854,00	571,00	(1.283,00)
Differenza scorte materiale promoz., libri, etc.	-	-	0,00
10) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	860,80	373,77	(487,03)
ACCANTONAMENTI	860,80	373,77	(487,03)
Accantonam. Svalutaz. Crediti	860,80	373,77	-
Accantonamento incentivo all'esodo	-	-	-
AMMORTAMENTI	-	-	-
Quote ammort. su beni mobili	-	-	-
Quote ammort. su app.e attrezz.varie	-	-	-
Quote ammort. su immob. immat.	-	-	-
RISCONTO SPESE ADEGUAMENTO C. CONGRESSI	-	-	0,00
TOTALE (B)	755.386,35	607.210,73	(148.175,62)
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE			
ACQUISIZIONE DI SERVIZI	1.514,52	369,33	(1.145,19)
Pulizia locali centro Congr.	37,20	0,00	(37,20)
Spese per servizi congressuali	-	0,00	0,00
Servizio di vigilanza (ronde notturne e vigil.antincendio)	1.477,32	369,33	(1.107,99)
Oneri per la sicurezza	-	0,00	0,00
Noleggio attrezzature centro Congr.	-	0,00	0,00
Noleggio e manut. Impianto telefonico rete e w ifi c/cong.	-	0,00	0,00

Conto Economico 2023 (Allegato H) - D.P.R. n° 254 del 2 novembre 2005

	2022	2023	Differenza (23-'22)
ACQUISTO SERVIZI COMMERCIALI	0,00	-	0,00
Acquisto servizi congressuali c/clienti	-	0,00	0,00
Spese per servizio catering c/clienti	-	0,00	0,00
Spese per ospitalità c/clienti	-	0,00	0,00
ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	341,98	-	(341,98)
Materiale di consumo sale e centro convegni	341,98	0,00	(341,98)
Attrezzatura minuta centro conv.	-	0,00	0,00
Materiale igienico-sanitario	-	0,00	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	79.775,97	55.514,25	(24.261,72)
Energia elettrica	18.701,92	6.637,42	(12.064,50)
Condizionamento centro congressi	-	0,00	0,00
Spese per chiusura Centro Congressi	-	0,00	0,00
Affitto sale convegni	31.124,02	41.241,29	10.117,27
Assicurazioni	5.242,51	5.242,51	0,00
Manutenzioni programmate e ordinaria manutenzione e str.	24.707,52	2.393,03	(22.314,49)
Manutenzioni per la sicurezza	-	0,00	0,00
SPESE DI RAPPR., PUBBLICITA' E PROMOZIONALI	481,00	-	(481,00)
Spese di rappresentanza	481,00	0,00	(481,00)
Ristampa brochure e materiale informativo	-	-	-
SPESE PER INIZIATIVE PROPRIE E PER C/CCIAA di TORINO	225.718,25	92.082,11	(133.636,14)
Iniziative proprie	-	-	0,00
Iniziative per c/camera di commercio di Torino	225.718,25	92.082,11	(133.636,14)
TOTALE (C)	307.831,72	147.965,69	(159.866,03)
TOTALE COSTI	1.063.218,07	755.176,42	(308.041,65)
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	5.260,16	(1.053,03)	(6.313,19)
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) PROVENTI FINANZIARI	1,70	2,57	0,87
Interessi attivi bancari	1,70	2,57	0,87
Altri interessi attivi	-	-	-
13) ONERI FINANZIARI	1.036,53	767,77	(268,76)
Altri Interessi passivi	-	-	-
Spese e commissioni bancarie	1.036,53	767,77	(268,76)
TOTALE (D) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.034,83)	(765,20)	269,63
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) PROVENTI STRAORDINARI	1.739,90	6.833,29	5.093,39
Sopravvenienze attive	1.739,90	6.833,29	5.093,39
Plusvalenze da vendita cespiti	-	-	0,00
15) ONERI STRAORDINARI	1.713,00	461,88	(1.251,12)
Sopravvenienze passive	1.711,74	460,50	(1.251,24)
Arrotondamenti passivi	1,26	1,38	0,12
Minusvalenze	-	-	-
Perdite su crediti	-	-	-
TOTALE (E) RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	26,90	6.371,41	6.344,51
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
differenze rettifiche di valore attività finanziarie			-
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	4.252,23	4.553,18	300,95
(A-B-C+/-D+/-E+/-F)			

Confronto triennale conto economico 2023 e budget

RICAVI	2021	2022	2023	Variazioni	Budget	Differenze
				('23- '22)	2023	Cons. - Bdg
A) RICAVI PROPRI						
PROVENTI DA SERVIZI	21.470	31.294	88.084	56.790	-	88.084
Utilizzo sale riunioni e spazi congressuali	-	-	-	0	-	0
Introiti per servizi congressuali acquisiti	12.577	31.294	41.690	10.396	-	41.690
Spazi pubblicitari ed espositivi	-	-	-	0	-	0
Introiti per ospitalità	8.894	-	-	0	-	0
Servizio ristorazione	-	-	-	0	-	0
Utilizzo altri spazi/sponsor	-	-	46.393	46.393	-	46.393
ALTRI PROVENTI	839.392	957.184	643.540	(313.644)	662.030	(18.490)
Corrispettivi progetti/iniziativa c/CCIAA	839.392	951.010	643.540	(307.470)	662.030	(18.490)
Corrispettivi progetti/iniziativa c/TERZI	-	6.174	-	(6.174)	-	0
CONTRIBUTI VARI	-	-	-	0	-	0
Contributi da altri Enti	-	-	-	0	-	0
PROVENTI FINANZIARI	2	2	3	1	-	3
Interessi attivi bancari	2	2	3	1	-	3
ALTRE ENTRATE	61	0	0	0	-	0
Rimborso spese da terzi	-	-	-	0	-	0
Recupero spese oneri sicurezza	-	-	-	0	-	0
Vendita libri e pubblicazioni, mat. promoz.	-	-	-	0	-	0
Introiti consulenze varie a terzi	-	-	-	0	-	0
Abbuoni e arrotondamenti attivi	61	0	0	0	-	0
Vendita attrezzature	-	-	-	0	-	0
Vendita servizio Wi-Fi	-	-	-	0	-	0
RIMANENZE	11.607	11.607	11.607	0	-	11.607
Scorte finali	11.607	11.607	11.607	0	-	11.607
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	1.523	1.740	6.833	5.093	-	6.833
Sopravvenienze attive	1.523	1.740	6.833	5.093	-	6.833
Plusvalenze	-	-	-	0	-	0
TO TALE RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE	874.055	1.001.827	750.066	(251.761)	662.030	88.036
UTILIZZO FDO ACQ. Beni Strumentali	-	-	-	0	-	0
RICAVI PROPRI	874.055	1.001.827	750.066	(251.761)	662.030	88.036
TOTALE ENTRATE	874.055	1.001.827	750.066	(251.761)	662.030	88.036
B) CONTRIBUTO CCIAA	100.000	80.000	22.500	(57.500)	25.000	(2.500)
Contrib. CCIAA TORINO in c/eserc.	100.000	80.000	22.500	(57.500)	25.000	(2.500)
TO TALE ENTRATE IN C/ESERCIZIO	974.055	1.081.827	772.566	(309.261)	687.030	85.536

Confronto triennale conto economico 2023 e budget

COSTI	2021	2.022	2023	Variazioni	Budget	Differenze
				('23- '22)	2023	Cons. - Bdgt
D) COSTI DI GESTIONE						
ORGANI STATUTARI	16.278	17.812	18.338	526	19.000	(662)
COSTI DEL PERSONALE	619.532	650.306	502.907	(147.398)	506.130	(3.223)
Retribuzioni lorde	435.200	436.090	341.409	(94.681)	347.481	(6.072)
Incentivo all'esodo	-	-	-	0	-	0
Contributi a carico azienda	133.914	134.231	107.505	(26.727)	104.903	2.602
Straordinari	244	1.955	1.736	(220)	-	1.736
Premio Inail carico azienda	1.856	1.856	1.856	0	-	1.856
Indennità anzianità accantonata	39.284	54.970	29.555	(25.415)	31.684	(2.129)
Viaggi e trasferte	-	704	2.123	1.419	-	2.123
Mensa	688	12.247	11.458	(789)	15.562	(4.104)
Formazione	810	2.073	81	(1.992)	-	81
Spese diverse	7.535	6.179	7.186	1.006	6.500	686
SPESE DI FUNZIONAMENTO :						
ACQUISIZIONE DI SERVIZI	72.866	71.532	70.523	(1.009)	82.200	(11.677)
Incarico servizio prevenz e protez L.626	8.400	8.067	8.067	0	8.200	(133)
Spese per adempimenti fiscali e tributari e amm	58.257	57.808	58.165	357	68.000	(9.835)
Spese legali	-	-	-	0	-	0
Elaborazione paghe e contributi	4.131	4.143	3.922	(221)	4.500	(578)
Pulizia locali	600	37	-	(37)	-	0
Servizio di vigilanza e vigil antincendio	1.477	1.477	369	(1.108)	1.500	(1.131)
ACQUISTO SERVIZI COMMERCIALI	8.507	-	-	0	-	0
Acq.servizi congress.c/clienti	-	-	-	0	-	0
Spese per servizi ristorazione	-	-	-	0	-	0
Opitalità viaggi/tresf c/ clienti	8.507	-	-	0	-	0
ACQ. MATER. DI CONSUMO E ATTREZZ. M	1.304	1.519	1.753	234	1.000	753
Mat. di consumo sale e centro conv.	211	342	-	(342)	1.000	(1.000)
Acquisto libri e riviste	385	385	962	577	-	962
Cancelleria, mat. consumo e stampati	258	642	791	150	-	791
Materiale igienico-sanitario	450	151	-	(151)	-	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	109.296	94.990	69.199	(25.790)	77.200	(8.001)
Quote associative	952	1.103	1.155	52	1.000	155
Spese telefoniche	4.867	1.013	1.127	114	1.200	(73)
Energia elettrica	27.126	18.702	6.637	(12.065)	34.000	(27.363)
Acqua	-	-	-	0	-	0
Condizionamento centro congressi	2.754	-	-	0	-	0
Spese per chiusura Centro Congressi	1.440	-	-	0	-	0
Affitto sale per convegni	12.577	31.124	41.241	10.117	-	41.241
Riscaldamento uffici e s. condominiali	-	-	-	0	-	0
Assicurazioni	7.705	5.243	5.243	0	6.000	(757)
Spese postali,trasporto e corrieri	5	131	234	104	-	234
Contratto locazione	5.066	4.260	4.260	0	4.500	(240)
Manutenzioni programmate	21.999	24.622	5.178	(19.444)	21.500	(16.322)
Interventi di manutenzione ordinaria	9.763	6.204	1.983	(4.221)	8.000	(6.017)
Interventi di manutenzione straord.	13.076	-	-	0	-	0
Imposte e tasse diverse	861	735	1.571	836	1.000	571
Imposte e tasse - IRES e IRAP anno	1.105	1.854	571	(1.283)	-	571

Confronto triennale conto economico 2023 e budget

COSTI	2021	2022	2023	Variazioni	Budget	Differenze
(segue)				('23- '22)	2023	Cons. - Bdgt
SPESE DI RAPPRE. E PROMOZION.	1.871	481	-	(481)	1.500	(1.500)
Spese di rappresentanza	1.871	481	-	(481)	1.500	(1.500)
Cartellonistica stradale	-	-	-	0	-	0
Ristampa brochure e materiale informativo	-	-	-	0	-	0
ONERI FINANZIARI	760	1.037	768	(269)	-	768
Interessi passivi bancari	-	-	-	0	-	0
Spese e commissioni bancarie	760	1.037	768	(269)	-	768
TO T. SPESE DI FUNZIONAMENTO	194.604	169.558	142.243	(27.315)	161.900	(19.657)
RICAVI INIZIALI	11.607	11.607	11.607	0	-	11.607
Scorte iniziali	11.607	11.607	11.607	0	-	11.607
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	1.885	1.713	462	(1.251)	-	462
Sopravvenienze passive	1.884	1.712	461	(1.251)	-	461
Arrotondamenti passivi	0	1	1	0	-	1
Minusvalenze	-	-	-	0	-	0
Perdite su crediti	-	-	-	0	-	0
ACCANTONAMENTI	872	861	374	(487)	-	374
Accantonam. Svalutaz. Crediti	872	861	374	(487)	-	374
Accantonamento incentivo all'esodo	-	-	-	0	-	0
TO TALE COSTI A CARICO DELL'AZIENDA	844.778	851.857	675.931	(175.925)	687.030	(11.099)
AMMORTAMENTI	-	-	-	0	-	0
Quote ammort. su beni mobili	-	-	-	0	-	0
Quote ammort. su app.e attrezza.varie	-	-	-	0	-	0
Quote ammort. su immob. immat.	-	-	-	0	-	0
RISCONTO SPESE ADEGUAMENTO CENTRO CONGRESSI	619	-	-	0	-	0
TOTALE COSTI DI GESTIONE	845.397	851.857	675.931	(175.925)	687.030	(11.099)
E) INIZIATIVE ESTERNE	122.208	225.718	92.082	(133.636)	-	92.082
Spese per iniziative organizzate per CCIAA	122.208	225.718	92.082	(133.636)	-	92.082
E) INIZIATIVE ISTITUZIONALI	-	-	-	0	-	0
Spese per iniziative speciali proprie	-	-	-	0	-	0
Totale Iva acquisti						
TOTALE COSTI	967.605	1.077.575	768.013	(309.562)	687.030	80.983
Risultato dell'esercizio	6.450	4.252	4.553	301	-	4.553,18